

Comunicato stampa

MERCATO AUTO UNIONE EUROPEA GIUGNO: +4,5% ITALIA? IL +3,8% DI GIUGNO È STATO RESO POSSIBILE SOLO DA NOLEGGI, AZIENDE E KM ZERO

Roma, 17 luglio 2014. Il dato di giugno 2014 conferma che il mercato europeo riguarda risultati positivi da 10 mesi consecutivi. In giugno le immatricolazioni sono state 1.189.143 con una crescita sullo stesso mese del 2013 del 4,5%, mentre il bilancio del primo semestre chiude con un incremento del +6,5%. Mentre l'Italia in questo periodo ha fatto segnare un giugno a +3,8% e un primo semestre al +3,3%.

Commenta Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di auto, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus di tutti i brand commercializzati in Italia: "C'è poco da stare allegri, purtroppo. Prima di tutto la serie storica degli incrementi mostra un tendenziale che rallenta la crescita. Ma quello che deve essere sottolineato è che tra questi volumi e quelli pre-crisi c'è un abisso siderale. Infatti, per quel che riguarda l'Italia, se venisse confermato questo trend chiuderemmo a circa 1.350.000. Un livello critico, da allarme rosso, insufficiente per reggere la filiera. Basti pensare che il 2012, anno horribilis per il nostro settore, aveva chiuso a circa 1.400.000 immatricolazioni. Oramai è chiaro: siamo bloccati in numeri che non ci appartengono. E questo con un'aggravante: il mercato dei privati, ossia delle famiglie, segna un rallentamento, mentre l'aumento è tutto nel noleggio, nelle aziende e nelle km zero. Non basta quindi leggere un segno 'più' per parlare di ripresa ma bisogna entrare nel merito delle cifre e di come vengono costruite e presentate".

Federauto fa notare poi che all'interno del mercato europeo i vari paesi sono sulle montagne russe, tra chi sale e chi scende, ad esempio in giugno Grecia +41%, Spagna +23,9%, Regno Unito +6,2%, Francia +2,5% ma Germania -1,9%.